



Il Commissario Straordinario del Governo
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico
dell'isola di Santo Stefano - Ventotene



Comune di Ventotene
REGIONE LAZIO

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO

RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX CARCERE BORBONICO DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO VENTOTENE

Intervento 3.a "Realizzazione/adequamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano, Opere di mitigazione del rischio crolli sulla Falesia "



STAZIONE APPALTANTE



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Funzione Servizi di Ingegneria

ATTIVITA' TECNICHE
Beni Culturali e Architettura
Arch. Rosa di NUZZO

INVITALIA S.p.a.: Soggetto Attuatore in ottemperanza agli artt. 3 e 8 del Contratto Istituzionale di Sviluppo
"Recupero e rifunionalizzazione ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano Ventotene"

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. ENRICO FUSCO

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE: Dott. Arch. Rosa di NUZZO

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Dott. Arch. Massimo BARAGLI

PROGETTAZIONE STRUTTURALE
Dott. Ing. Letterio SONNESSA

PROGETTAZIONE OPERE MARITTIME
Dott. Ing. Daniele BENOTTI

RELAZIONE GEOLOGICA
Dott. Geol. Vincenzo GUIDO

PROGETTAZIONE IMPIANTI
Dott. Ing. Pierluigi ROSATI
Dott. Ing. Osvaldo PITORRI

PROGETTAZIONE DELLA SICUREZZA
Dott. Ing. Nunzio LAURO

PROGETTAZIONE AMBIENTALE e PROCEDURE VIA-Vinca
Dott. Luca DI NARDO

COMPUTI E STIME
Geom. Luigino D'ANGELANTONIO

RELAZIONE ARCHEOLOGICA: ASPSP Servizi Archeologici snc, Dott.ssa Laura SANNA e Francesco TIBONI

GRUPPO DI LAVORO INTERNO

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:
Dott. Ing. Francesco DE SIMONE
Dott. Arch. Ahmed ELGAZZAR
Dott. Arch. Lucia PACITTO

PROGETTAZIONE STRUTTURALE:
Dott. Ing. Mario D'AMATO
Dott. Ing. Francesco DI LAURO

PROGETTAZIONE OPERE MARITTIME:
Dott. Ing. Leonardo GUALCO

PROGETTAZIONE IMPIANTI:
Sig. Ennio REGNICOLI

RILIEVI E RESTITUZIONE GRAFICA:
Geom. Gennaro DI MARTINO
Dott. Ing. Francesco DE SIMONE
Dott. Arch. Ahmed ELGAZZAR

PROGETTAZIONE DELLA SICUREZZA
Dott. Arch. Ahmed ELGAZZAR

SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

PROGETTAZIONE OPERE MARITTIME:
3TI Progetti Italia - Ingegneria Integrata SpA
Dott. Ing. Stefano Luca POSSATI

PROGETTAZIONE AMBIENTALE e PROCEDURE VIA-Vinca:
SETIN Servizi tecnici Infrastrutture s.r.l.
Dott. Alessandro PIAZZI

PROGETTAZIONE GEOTECNICA:
STUDIO TECNICO ASSOCIATO - SINTESI
Dott. Ing. Germano GUIDUCCI

PROGETTAZIONE IDRAULICA E MARITTIMA
DHI Srl
Dott. Ing. Luis Alberto CUSATI

INGEGNERIA NAVALE
Dott. Ing. Francesco PRINZIVALLI

CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA
Prof. Ing. Paolo SAMMARCO

INDAGINI GEOGNOSTICHE :
Geodes Laboratori
Dott.ssa M. Gabriella BEVLACQUA

INDAGINI E RILEVAZIONI AMBIENTALI, ARCHEOLOGICHE E STRUMENTALI A MARE :
Enviroconsult srl - Dott. Ing. Roberto SAGGIOMO

INDAGINI SULLE STRUTTURE :
ICS Centro Sperimentale di Ingegneria Srl
Dott. Ing. Giuseppe MONTELLA

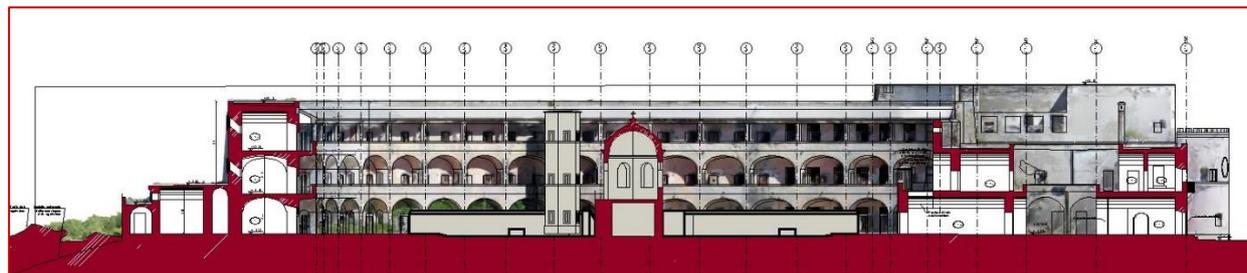
INDAGINI GEOMECCANICO :
Geoapp Srl
Dott. Paolo FARINA

VERIFICA DI OTTEMPERANZA CONDIZIONE AMBIENTALE N.6

ELABORATO		DATA	NOME	FIRMA
Relazione Verifica di Ottemperanza		REDATTO	04-03-2024	SETIN-DI NARDO
		VERIFICATO	04-03-2024	DI NARDO
		APPROVATO	04-03-2024	Rosa di NUZZO
----		DATA	04-03-2024	CODICE BREVE
----		SCALA	----	
REVISIONE	DATA	AGGIORNAMENTI		CODICE ELABORATO
Rev. 1				2017E037INV-02-D-VV-RVO000
Rev. 2				CODICE FILE
Rev. 3				2017E037INV-02-D-VV-RVO000.dwg

VV-RVO000

Contratto Istituzionale di Sviluppo per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'“Ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene” - Delibera CIPE n. 3 del 1° maggio 2016, pubblicata nella G.U.R.I. del 13 agosto 2016, n. 139, “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano stralcio - Cultura e Turismo – (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n. 190/2014”



Accordo Operativo tra il Ministero per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per la realizzazione delle attività di soggetto attuatore del CIS per il RECUPERO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'“EX CARCERE BORBONICO DELL'ISOLA DI S. STEFANO-VENTOTENE”

RIF. ALLEGATO A – PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

**Intervento 3.a "Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano
Opere di mitigazione del rischio crolli sulla Falesia "**

RELAZIONE VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Condizione ambientale n. 6

Decreto VIA n.142 del 11 luglio 2021

SOMMARIO

1. PREMESSE E FINALITÀ	3
2. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	4
3. PROCEDIMENTO VIA ESPERITO	8
4. INTERVENTO N. 3A: OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CROLLI.....	10
4.1 PREMESSA	10
4.2 PRESCRIZIONI DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO	10
4.3 INDAGINI INTEGRATIVE SVOLTE	11
4.4 INTERVENTI DI PROGETTO - SCALO DELLA MARINELLA	11
4.5 INTERVENTI DI PROGETTO - SCALO N. 4.....	13
4.6 PIANO DI MONITORAGGIO	16
5. RAPPORTO DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA.....	18
5.1 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 6.....	18
5.2 ELABORATI DI PROGETTO DI RIFERIMENTO	19
5.3 OTTEMPERANZA ED ATTIVITÀ SVOLTE	20
5.4 PARERE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE.....	21
6. CONCLUSIONI.....	22
7. ALLEGATI.....	23

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 3 di 23

1. PREMESSE E FINALITÀ

Il presente documento è finalizzato all'espletamento della procedura di Verifica dell'ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006, alle condizioni ambientali richiamate dal provvedimento di VIA relativo al seguente intervento:

- Contratto Istituzionale di Sviluppo per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'“Ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene”. Intervento n. 3 "Realizzazione / adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano"
- Proponente: Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa - INVITALIA S.p.A.
- ID Procedimento VIA: 5969
- Decreto Compatibilità Ambientale n. 142 del 11 luglio 2022

Nel dettaglio, **la presente Verifica di ottemperanza è relativa alla Condizione ambientale n. 6** riportata nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 190 del 29 novembre 2021, richiamata nel suddetto provvedimento di VIA n. 142/2022 e riguardante le opere di sistemazione delle falesie dello scalo Marinella e dello Scalo n.4.

Nei capitoli seguenti si illustra:

- il contesto del programma di riqualificazione dell'ex carcere dell'Isola di Santo Stefano, dichiarato Monumento Nazionale;
- il procedimento VIA già espletato sull'intervento di adeguamento degli approdi all'isola, concluso con Decreto n. 142/2022 e relative condizioni ambientali;
- il Progetto di sistemazione delle falesie presso lo scalo Marinella e lo Scalo n.4, sviluppato anche in adempimento alle richieste della Condizione ambientale n.6;
- il rapporto di verifica di ottemperanza per la Condizione ambientale n.6, corredato dal parere positivo sul sopra citato Progetto espresso dall'Autorità competente in materia di rischio idrogeomorfologico.

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 4 di 23

2. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

La Delibera del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica (di seguito, CIPE) del 1° maggio 2016 n. 3, ha approvato il “Piano Stralcio Cultura e Turismo”, di competenza del Ministero della Cultura (di seguito, MIC), assegnando a quest'ultimo un miliardo di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014–2020 per la realizzazione di 33 interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di potenziamento del turismo culturale, e prevedendo che lo stesso MIC assicuri il monitoraggio degli interventi e le relazioni al CIPE, con cadenza annuale e su specifica richiesta del medesimo CIPE.

Il 3 agosto 2017 è stato sottoscritto il CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX CARCERE BORBONICO DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO, VENTOTENE, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il MIC, l'Agenzia del Demanio, la Regione Lazio, il Comune di Ventotene, la Riserva Naturale Statale e Area Marina Protetta “Isole di Ventotene e Santo Stefano”, nonché INVITALIA in qualità di Soggetto Attuatore, avente ad oggetto un intervento integrato di restauro, valorizzazione e rifunionalizzazione dell'“Ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano - Ventotene”, per il riutilizzo dell'intero complesso per finalità prevalentemente culturali e di alta formazione.

All'interno del CIS sono elencati i seguenti 14 interventi, attuati per fasi successive:

- Intervento n. 1. Messa in sicurezza degli edifici;
- Intervento n. 2. Redazione dello “Studio di Fattibilità”;
- Intervento n. 3. Realizzazione /adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano;
- Intervento n. 4. Realizzazione di un sistema di trasporto meccanizzato di materiali e persone dall'approdo principale all'area di sedime degli edifici costituenti il complesso del carcere;
- Intervento n. 5. Recupero, restauro e rifunionalizzazione degli edifici facenti parte del complesso Demaniale e di altri edifici eventualmente oggetto di esproprio;
- Intervento n. 6. Sistemazione delle aree esterne pertinenti del carcere ed eventuali aree espropriate;
- Intervento n. 7. Sistemazione della viabilità pubblica dell'isola;
- Intervento n. 8. Realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di energia elettrica;
- Intervento n. 9. Realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di acqua potabile;

- Intervento n. 10. Realizzazione delle infrastrutture per l'approvvigionamento di combustibile (laddove necessarie);
- Intervento n. 11. Realizzazione delle infrastrutture per la depurazione e scarico delle acque reflue;
- Intervento n. 12. Realizzazione delle infrastrutture per lo stoccaggio temporaneo ai fini del conferimento dei rifiuti ai centri di riciclaggio/smaltimento;
- Intervento n. 13. Realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle falesie sul perimetro dell'Isola in corrispondenza della viabilità e degli approdi;
- Intervento n. 14. Realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni fonia-dati a banda ultralarga.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 26 settembre 2023 il dott. Giovanni Maria Macioce è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per il Recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene, succedendo alla Dott.ssa Silvia Costa precedentemente incaricata dal 2020 al 2023.

Il Commissario Straordinario opera per assicurare il necessario coordinamento, anche operativo, tra le amministrazioni statali istituzionalmente coinvolte e dare significativo impulso agli interventi di che trattasi.

In attuazione dell'art. 8 comma 1 del CIS, in data 4 giugno 2020 è stato siglato apposito Accordo Operativo tra il MIC, Segretariato Generale Amministrazione Responsabile del "Piano Stralcio Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 Autorità Di Gestione, ed INVITALIA, che definisce e dettaglia le attività e le modalità che INVITALIA, che, in qualità di Soggetto attuatore del CIS medesimo, sosterrà per la realizzazione degli interventi di seguito riportati:

- "Messa in sicurezza degli edifici"
- "Redazione dello Studio di Fattibilità"
- "Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano"

Sono stati inoltre eseguite ulteriori attività:

- Nel novembre 2020 sono stati svolti lavori in somma urgenza con lo scopo di definire quelle situazioni ritenute maggiormente critiche e per le quali è stato necessario intervenire urgentemente, al fine di scongiurare la perdita del valore storico e artistico dell'opera con eventuali altri fenomeni di crollo, già avvenuti in diversi punti dell'edificio.
- Il Progetto Definitivo "Messa in sicurezza degli edifici" (intervento n. 1 del CIS) è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13367 del 27 novembre 2020 dall'Agenzia del Demanio, a seguito della Conferenza di Servizi decisoria in cui si è preso atto degli esiti positivi delle procedure autorizzative delle diverse Amministrazione ed Enti competenti, tra

cui si segnala la procedura di Valutazione Incidenza Ecologica di cui alla Determina Regione Lazio n. G13698 del 18 novembre 2020. Nel luglio 2021 è stato aggiudicato l'appalto integrato: si prevede il parziale restauro conservativo dell'ex carcere e in particolare dell'interno della struttura, le cisterne, il cimitero, i sentieri e i muretti a secco che li costeggiano.

- Lo Studio di Fattibilità (intervento n. 2 del CIS) è stato approvato nella seduta del 3 maggio 2021 del Tavolo Istituzionale Permanente ed allegato al presente documento.

In attuazione dell'art. 8 comma 1 del CIS, è in via di sottoscrizione un secondo Accordo Operativo tra il MIC Segretariato Generale Amministrazione Responsabile del "Piano Stralcio Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 Autorità Di Gestione, ed INVITALIA, per la realizzazione degli ulteriori interventi di seguito riportati ed oggetto del presente Documento di Programmazione:

1. Realizzazione di un sistema di trasporto meccanizzato di materiali e persone dall'approdo principale all'area di sedime degli edifici costituenti il complesso del carcere;
2. Recupero, restauro e rifunzionalizzazione degli edifici facenti parte del complesso Demaniale e di altri edifici eventualmente oggetto di esproprio;
3. Sistemazione delle aree esterne pertinenziali del carcere ed eventuali aree espropriate;
4. Sistemazione della viabilità pubblica dell'isola;
5. Realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di energia elettrica;
6. Realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di acqua potabile;
7. Realizzazione delle infrastrutture per l'approvvigionamento di combustibile (laddove necessarie);
8. Realizzazione delle infrastrutture per la depurazione e scarico delle acque reflue;
9. Realizzazione delle infrastrutture per lo stoccaggio temporaneo ai fini del conferimento dei rifiuti ai centri di riciclaggio/smaltimento.

I 9 interventi, rubricati al punto precedente, oltre all'intervento n. 3 - *Realizzazione/adequamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano*, rappresentano un "insieme sistematico di opere" funzionali all'obiettivo di recupero, restauro e rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico, configurandosi in un insieme unico di interventi direttamente interconnessi, funzionali l'un l'altro e indispensabili per consentire la restituzione del bene alla fruizione da parte della collettività.

A riguardo è stato pubblicato a luglio 2021 il Concorso Internazionale di Progettazione avente ad oggetto l'acquisizione in un unico grado del Progetto di fattibilità tecnica ed economica inerente ai suddetti nove interventi, i quali rappresentano un "insieme sistematico di opere" funzionali all'obiettivo di recupero, restauro e rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico, configurandosi in un insieme unico di interventi direttamente interconnessi, funzionali l'un l'altro e indispensabili

per consentire la restituzione del bene alla fruizione da parte della collettività.

Nel settembre 2023 si è concluso l'iter del Concorso Internazionale di Progettazione con la sentenza del Consiglio di Stato. Il contratto è ora in via di esecuzione.

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 8 di 23

3. PROCEDIMENTO VIA ESPLETATO

In merito all'intervento di rifunzionalizzazione degli approdi all'Isola di Santo Stefano, INVITALIA ha redatto una "Relazione sugli interventi da porre in essere sullo Scalo della Marinella e sullo Scalo n. 4" allo scopo di superare le criticità connesse alle soluzioni tecnico ingegneristiche proposte nel passato, rivelatesi del tutto incompatibili con il quadro vincolistico dell'area.

Tale relazione è stata posta all'attenzione degli organi competenti in materia e, in particolare, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, al fine di acquisire i necessari pareri in merito all'assimilabilità delle opere da realizzarsi ad "ormeggio" e alla conseguente necessità di assoggettare le opere a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di livello Regionale.

Con nota 4646 del 16 ottobre 2020, il **MATTM ha chiarito che gli interventi previsti debbono intendersi assimilati a "porti e impianti portuali marittimi" e che pertanto sono assoggettati a procedura di VIA/VINCA di livello statale.** Pertanto, viste le tempistiche necessariamente più lunghe per il profilo autorizzativo degli interventi sugli approdi, si è proceduto ad attivare una procedura disgiunta rispetto al progetto di messa in sicurezza degli edifici.

Inoltre, ai fini dell'applicazione dell'art.28 comma 4 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ex D.Lgs. 42/2004, l'intervento per la rifunzionalizzazione dell'approdo dello Scalo Marinella è sottoposto a verifica preventiva di interesse archeologico ex art. 25 del Codice degli appalti al tempo vigente (D.lgs. 50/2016). Al riguardo nel corso dei rilievi preliminari sono emersi reperti sottomarini nell'area in cui si prevede di realizzare l'approdo, che hanno richiesto un supplemento di indagine. Sono state condotte le indagini archeologiche necessarie ai fini dell'ottenimento da parte della Soprintendenza del parere ai sensi del citato art.25.

INVITALIA, quindi, ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (DG CRESS), con nota del 24 marzo 2021 prot. n. 0066211 e registrazione al prot. del Ministero del 25 marzo, la documentazione progettuale necessaria per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Successivamente, secondo le tempistiche di svolgimento della procedura di VIA, il 06 aprile 2021 è stata avviata la fase di consultazione pubblica e di acquisizione dei pareri.

Il 23 giugno 2021 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato alla DG CRESS la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti da parte di INVITALIA, che, nei tempi di norma, ha provveduto a dare il relativo riscontro.

All'esito delle successive fasi di consultazione pubblica e valutazioni tecniche da parte della Commissione VIA, aventi ad oggetto il progetto modificato, riscontrate da ultimo da INVITALIA con

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 9 di 23

nota prot. 269189 del 29 ottobre 2021, nelle more della conclusione della Procedura di VIA/VAS, INVITALIA ha formalmente presentato una richiesta di accesso agli atti in esito alla quale il MiTE, con nota prot. 12951/MiTE del 3 febbraio 2022, ha trasmesso ad INVITALIA i pareri di competenza della Commissione VIA (parere n. 190 del 29 novembre 2021) e del Ministero della Cultura (nota DG-ABAP prot. 1206 del 14 gennaio 2022).

INVITALIA, con nota prot. 0058284 dell'8 marzo 2022, in seguito ad una richiesta di sospensione dell'adozione del provvedimento VIA di 15 giorni, ha trasmesso le proprie osservazioni in merito al combinato disposto delle prescrizioni in essi formulate, avendo riscontrato un profilo di contraddittorietà rintracciabile tra il Parere n.190 del 29 novembre 2021 della Commissione VIA e il Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, che non consentirebbe di individuare alcuna soluzione tecnicamente realizzabile che possa ottemperare congiuntamente a ciascuno di essi.

Il MiTE, con nota prot. 34647/MiTE del 17 marzo 2022, successivamente integrata in data 29 marzo 2022, ha chiesto alla Commissione tecnica VIA/VAS ed al Ministero della cultura di voler valutare i contenuti delle osservazioni trasmesse da INVITALIA in relazione alla eventuale possibilità di ridefinizione dei pareri già emessi, anche mediante un'istruttoria congiunta, rendendosi disponibile a promuovere una riunione tecnica tra Commissione tecnica VIA/VAS, Ministero della Cultura e INVITALIA.

La Commissione tecnica VIA/VAS ha formulato quindi l'ulteriore parere n. 258 del 20 maggio 2022 in cui si espone una riformulazione della Condizione ambientale n. 1.

Con il **Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura n. 142 dell'11 luglio 2022** si è concluso l'iter della procedura della VIA statale con l'adozione di un parere positivo con condizioni ambientali riportate:

- nel parere Commissione tecnica VIA/VAS n.190 del 29 novembre 2021;
- nel parere Commissione tecnica VIA/VAS n. 258 del 20 maggio 2022.

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 10 di 23

4. INTERVENTO N. 3A: OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CROLLI

4.1 Premessa

Considerata la rilevanza delle condizioni ambientali all'esito del procedimento VIA sul Progetto denominato "Intervento n. 3: Realizzazione/adequamento degli approdi all'isola di Santo Stefano", e con lo specifico fine di contenere gli impatti sul cronoprogramma attuativo di progetto, **si è ritenuto di suddividere l'intervento n.3 in due sub-interventi:**

3.a – *"Realizzazione/adequamento approdi all'isola di S.Stefano, Opere di mitigazione del rischio crolli sulla Falesia";*

3.b – *"Realizzazione/adequamento approdi all'isola di S.Stefano, Opere per gli Approdi".*

Il sub intervento n. 3.a - *"Realizzazione/adequamento degli approdi all'isola di Santo Stefano, Opere di mitigazione del rischio crolli sulla falesia"* riguarda esclusivamente gli interventi di messa in sicurezza da applicare sulle falesie prospicienti i due approdi (Marinella e Scalo n. 4).

Tali interventi di mitigazione del rischio crolli delle falesie prospicienti i due scali, vista la perimetrazione delle aree a pericolosità A e rischio R4 di frana, sono propedeutici e preparatori al progetto di realizzazione del molo di attracco alla Marinella di cui al sub intervento n. 3.b *"Realizzazione/adequamento approdi all'isola di S.Stefano, Opere per gli Approdi"*, quest'ultimo non oggetto della presente Verifica di ottemperanza.

Il Progetto Definitivo del sub intervento 3.a – *"Realizzazione/adequamento approdi all'isola di S.Stefano, Opere di mitigazione del rischio crolli sulla Falesia"* è richiamato come Allegato 1 alla presente Relazione, inserito nella Cartella VO_2 "DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA" (come da Specifiche Tecniche del Ministero dell'Ambiente per le procedure di Valutazione di ottemperanza).

4.2 Prescrizioni di riferimento per lo sviluppo del Progetto

INVITALIA ha sviluppato il progetto del suddetto intervento n. 3.a di mitigazione del rischio crolli sulle falesie (di seguito, il Progetto), rispondente ai requisiti derivanti da:

- Condizione ambientale n.6 del Parere della Commissione VIA n.190 del 29 novembre 2021 richiamato dal Decreto VIA n.142/2022, relativa allo sviluppo di un progetto di sistemazione e controllo delle falesie interferite dalle opere di progetto per l'approdo;
- Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale del 23 novembre 2022 (acquisito agli atti da INVITALIA con prot. n. 0341422 del 23 novembre 2022) emesso su istanza di INVITALIA.

Nel parere, l'Autorità di Bacino dava atto che gli interventi previsti per la messa in sicurezza delle

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 11 di 23

falesie in corrispondenza sia dello Scalo n. 4, sia dello Scalo della Marinella, rientravano tra quelli consentiti dall'art. 16 delle Norme di Attuazione del PAI in area a pericolosità molto elevata in quanto inquadrabili al punto a) "interventi per la mitigazione del rischio di frana e, in genere, tutte le opere di bonifica e sistemazione dei movimenti franosi". Tuttavia, ai fini di una completa compatibilità con il PAI e con riferimento alle prescrizioni indicate nelle condizioni ambientali di cui alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale Nazionale, nello stesso parere l'Autorità richiedeva altresì l'integrazione dello studio geologico con riferimento ai seguenti approfondimenti:

- 1) Dovrà essere estesa l'area di indagine e valutata la stabilità sia a livello globale, che locale, dell'intera scarpata interessata dai fenomeni di dissesto evidenziati dal PAI ed individuati con le sigle TSAS1 e TSAS46, mediante verifiche modellistiche di stabilità ante, in corso d'opera e post-operam, considerati anche i processi di abrasione marina e in particolare di erosione alla base per effetto del battente marino;
- 2) Dovrà essere maggiormente approfondito l'esame delle cavità esistenti, studiandone la stabilità e valutandone sia le interferenze con la stabilità globale, sia le eventuali interferenze con le opere in progetto.

4.3 Indagini integrative svolte

Con riferimento al Progetto, in ottemperanza alla Condizione ambientale n. 6 disposta dal citato Decreto di VIA n. 142 dell'11 luglio 2022 e al parere dell'Autorità di Bacino competente del 23 novembre 2022 nonché al fine di approfondire lo stato conoscitivo del sito ed estendere l'area di studio, INVITALIA ha svolto nel periodo febbraio-maggio 2023, per il tramite della società GEOAPP S.r.l., una campagna di rilevazione integrativa riguardante un rilievo geomeccanico da remoto dell'ammasso roccioso, nello Scalo della Marinella e nello Scalo n.4, mediante l'impiego di drone e laser scanner da terra e da mare, i cui risultati sono riportati nella Relazione Tecnica di cui all'elaborato 2017E037INV-02-D-GE-IND002, allegata al Progetto.

Gli esiti dei risultati, integrati con quelli delle campagne eseguite in precedenza, sono stati utilizzati per progettare gli interventi di mitigazione del rischio crolli sulle falesie prospicienti lo Scalo della Marinella e lo Scalo n.4, di cui al Progetto.

4.4 Interventi di progetto - Scalo della Marinella

Il Progetto di mitigazione del rischio di instabilità del versante della falesia prospiciente lo Scalo della Marinella prevede tre zone principali:

- Zona A: Falesia prospiciente l'approdo;
- Zona B: Muro e roccia sottostanti il percorso esistente, lato mare;

- Zona C: Falesia sovrastante il percorso, dopo il primo tornante.

Figura 1 - Foto inserimento planimetrico degli interventi di progetto in scalo Marinella

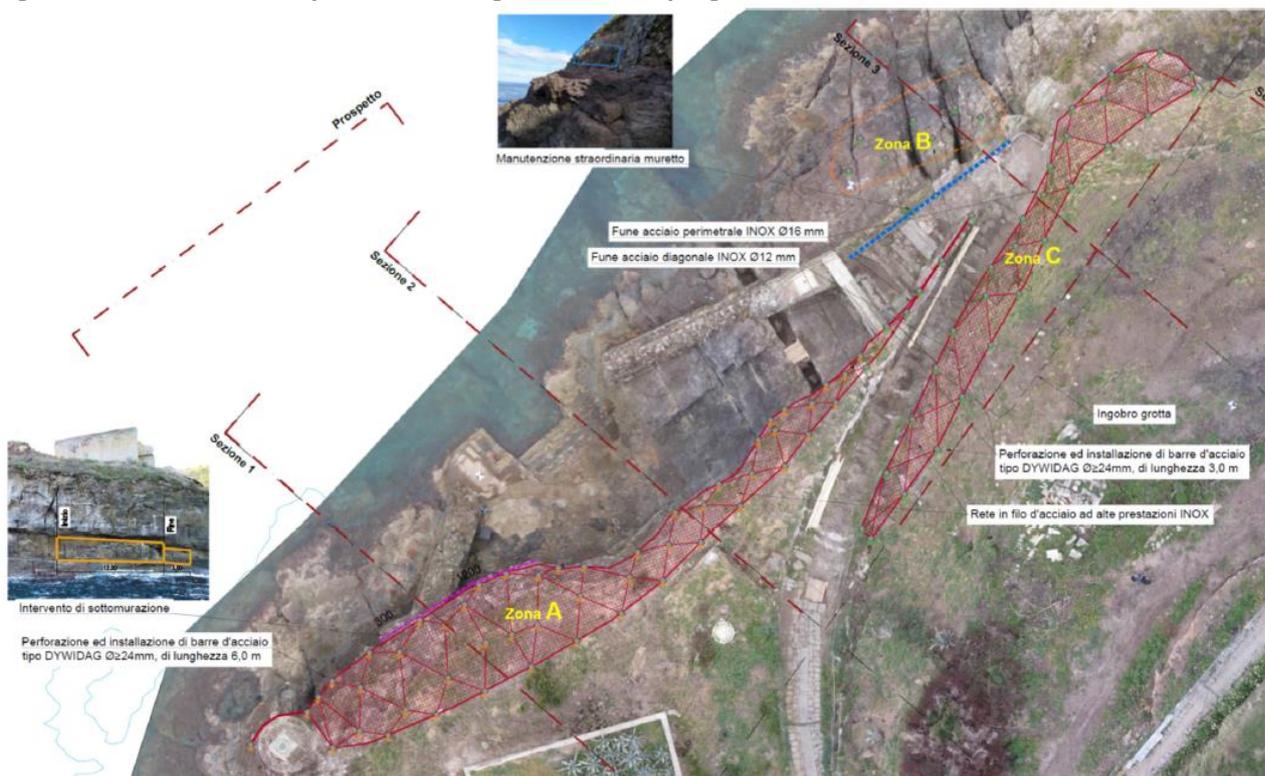
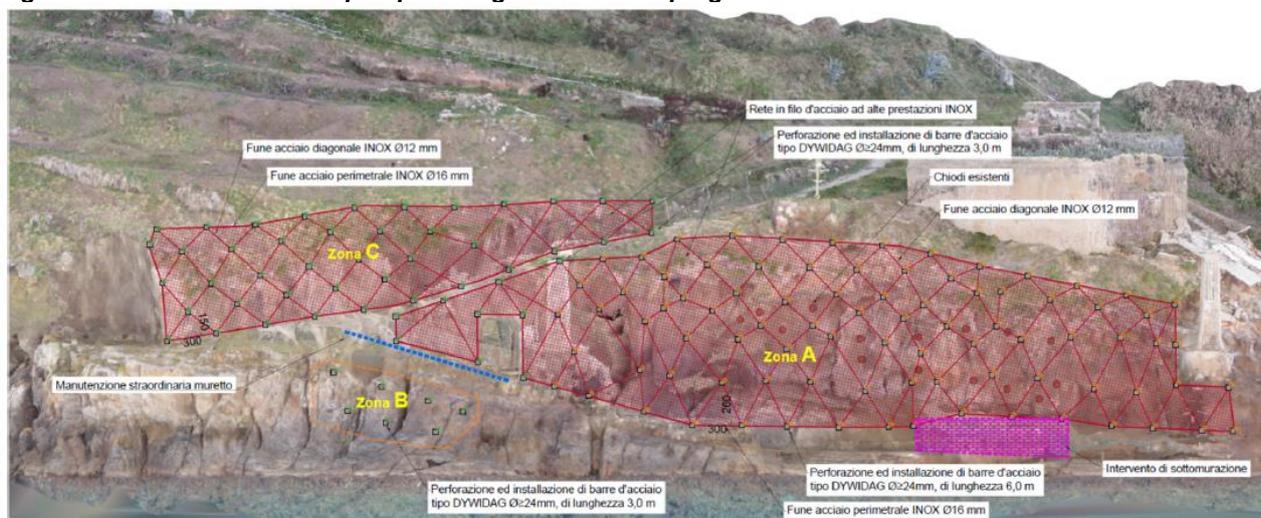


Figura 2 - Foto inserimento in prospettiva degli interventi di progetto in scalo Marinella



 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 13 di 23

Sulle tre aree sono stati applicati i seguenti interventi:

- Intervento 1: Ispezione e pulizia della parete e demolizione di porzioni rocciose in precarie condizioni di stabilità.
- Intervento 2: Rafforzamento della parete rocciosa mediante chiodature con barre metalliche.
- Intervento 3: Rafforzamento e protezione della parete rocciosa mediante chiodature con barre metalliche, reti e funi in acciaio.
- Intervento 4: Manutenzione straordinaria della parete in muratura e roccia.
- Intervento 5: Sottomurazione della parte aggettante della falesia.

Nella tabella seguente si rappresenta il compendio delle zone trattate con i rispettivi interventi.

Zona di intervento	Interventi
A Falesia prospiciente l'approdo	Intervento 1: Ispezione e pulizia della parete rocciosa e demolizione di porzioni rocciose in precarie condizioni di stabilità
	Intervento 3: Rafforzamento e protezione della parete rocciosa mediante chiodature con barre metalliche L=3-6m, reti e funi in acciaio
	Intervento 5: Sottomurazione sulla parete rocciosa
B Muro e roccia sottostanti il percorso, lato mare	Intervento 4: Manutenzione straordinaria della parete in muratura e roccia
	Intervento 2: Rafforzamento della parete rocciosa mediante chiodature con barre metalliche
C Falesia sovrastante il percorso, dopo il primo tornante	Intervento 1: Ispezione e pulizia della parete rocciosa e demolizione di porzioni rocciose in precarie condizioni di stabilità
	Intervento 3: Rafforzamento e protezione della parete rocciosa mediante chiodature con barre metalliche L=3m, reti e funi in acciaio

Per gli approfondimenti si rimanda all'elaborato "Progetto Strutturale - Mitigazione del rischio di instabilità del versante - Scalo Marinella - Relazione geotecnica e sulle fondazioni", codice elaborato 2017E037INV-02-D-S0-RF0001, e ai relativi elaborati grafici.

4.5 Interventi di progetto - Scalo n. 4

Interventi eseguiti in somma urgenza

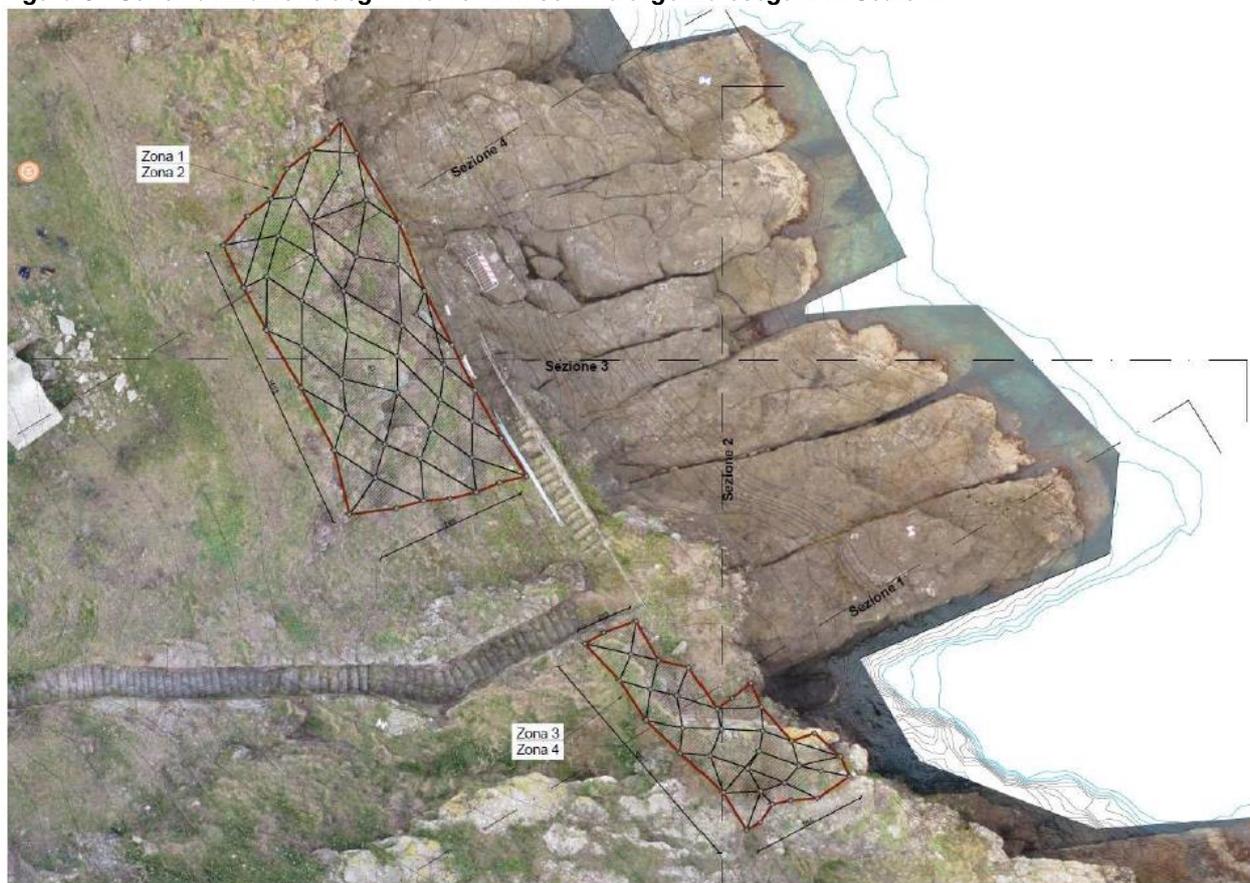
A seguito delle ricognizioni condotte sulle falesie dello Scalo n. 4 e, più in dettaglio, sui dissesti geo-idrologici che ne minacciano la stabilità, sono stati eseguiti alcuni interventi in somma urgenza a tutela della sicurezza delle maestranze attualmente impegnate sull'isola nell'ambito dei lavori di "Recupero e rifunzionalizzazione ex carcere Borbonico dell'isola di Santo Stefano Ventotene - Intervento n. 1 Messa in sicurezza degli edifici", di cui al relativo Contratto Istituzionale di Sviluppo richiamato in premessa.

Il Piano di sicurezza e coordinamento relativo ai lavori in corso prevede due punti di sbarco

sull'isola di Santo Stefano, "Marinella" e "Scalo n.4", individuando il percorso che parte dallo Scalo "Marinella" quale viabilità principale di cantiere per il transito del personale e di piccole attrezzature, declassando quello dello "Scalo n. 4" a viabilità alternativa a causa dell'elevata pendenza del tracciato.

L'esigenza di eseguire gli interventi in somma urgenza è nata per voler migliorare le condizioni di accesso in sicurezza delle maestranze impiegate sull'isola, nel caso in cui fosse utilizzato lo Scalo n.4, per l'impraticabilità della Marinella, per le avverse condizioni meteo marine.

Figura 3 - Schematizzazione degli interventi in somma urgenza eseguiti in Scalo n. 4



I lavori sono stati consegnati il giorno 12/07/2023 e sono stati ultimati in data 29/09/2023, come riportato nel certificato di ultimazione del 4/10/2023, nel rispetto dei termini contrattuali.

Gli interventi eseguiti, illustrati dettagliatamente nel Progetto (cfr. §6 Relazione Geologica, Codice Elaborato 2017E037INV-02-D-GE-GEO000), hanno ottenuto il parere positivo dell'Autorità di Bacino, di cui al prot. n. 11843_11844_12320_2023 e sono stati ritenuti compatibili con il vigente PAI con parere prot. n. 12627 del 08/11/2023.

Interventi progettati

Ad integrazione degli interventi di mitigazione eseguiti nei lavori di somma urgenza in Scalo n. 4, su alcune zone residue, sulle quali non erano state individuate criticità per rischi a breve termine tali da giustificare un intervento urgente, sono stati applicati due diverse tipologie di intervento, di cui all'elenco seguente:

- Intervento 1: Ispezione e pulizia della parete rocciosa e demolizione di porzioni rocciose in precarie condizioni di stabilità;
- Intervento 2: Rafforzamento della parete rocciosa mediante chiodature con barre metalliche.

Per gli approfondimenti si rimanda all'elaborato "Progetto Strutturale - Mitigazione del rischio di instabilità del versante - Scalo n. 4 - Relazione geotecnica e sulle fondazioni", codice elaborato 2017E037INV-02-D-S0-RF0003, e ai relativi elaborati grafici.

Figura 4 - Planimetria Interventi in progetto in Scalo n. 4

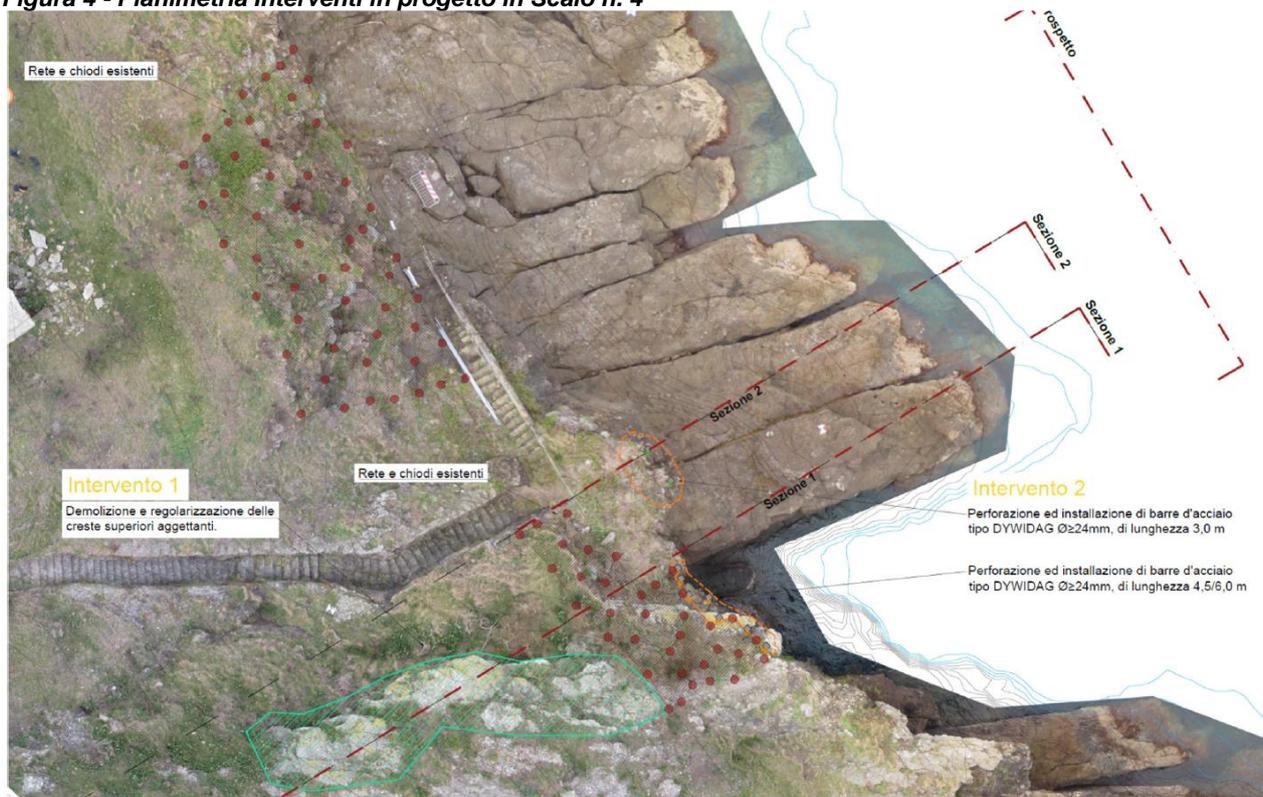
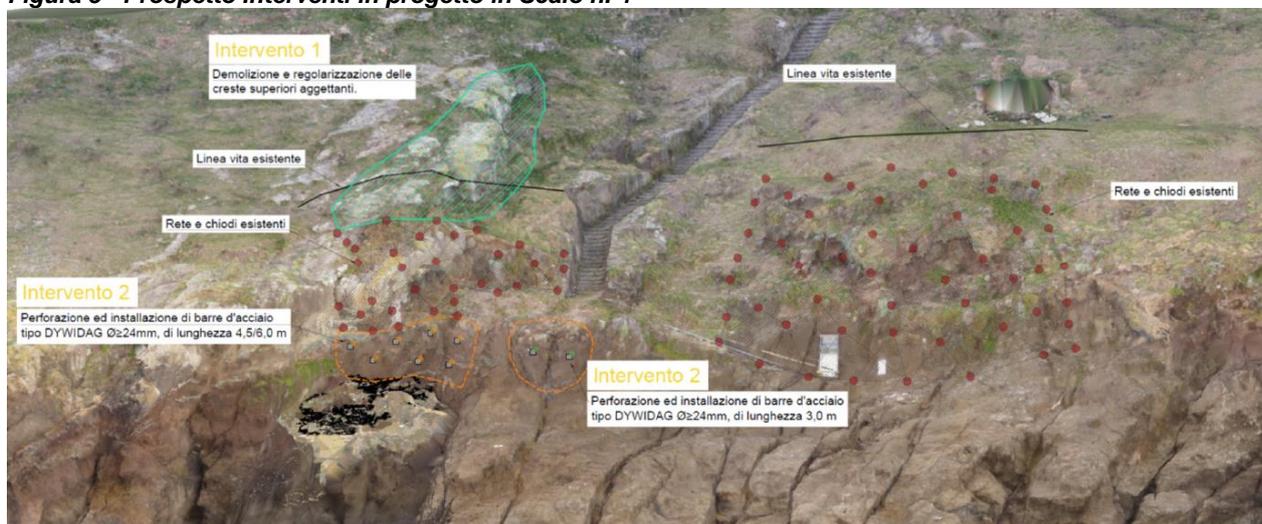


Figura 5 - Prospetto Interventi in progetto in Scalo n. 4



Il Progetto riguarda anche la messa in sicurezza dei muretti a secco presenti lungo il percorso a gradoni che conduce all'ex carcere borbonico, di cui all'elaborato 2017E037INV-02-D-S0-RF0002.

4.6 Piano di monitoraggio

Il Piano di Monitoraggio delle aree a pericolo e rischio di frana ha l'obiettivo di ottenere informazioni sufficientemente tempestive su eventuali movimenti dei punti osservati e per seguirne l'evoluzione; il piano è illustrato nella Relazione Geologica, § 16.1 (Codice Elaborato 2017E037INV-02-D-GE-GEO000).

Figura 6 - Prospetto punti e strumenti di monitoraggio scalo Marinella

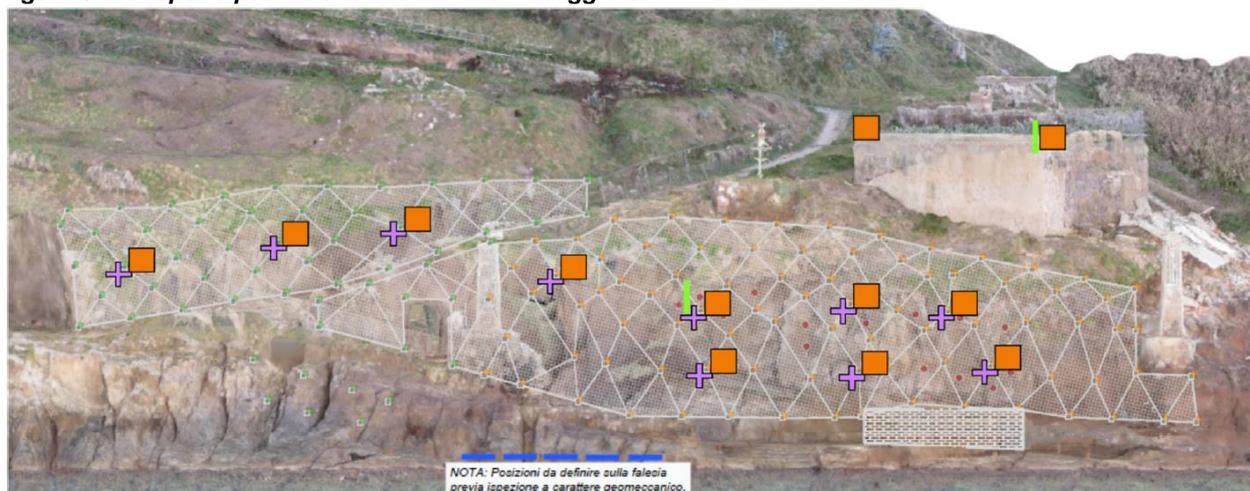


Figura 7 - Prospetto punti e strumenti di monitoraggio Scalo n. 4

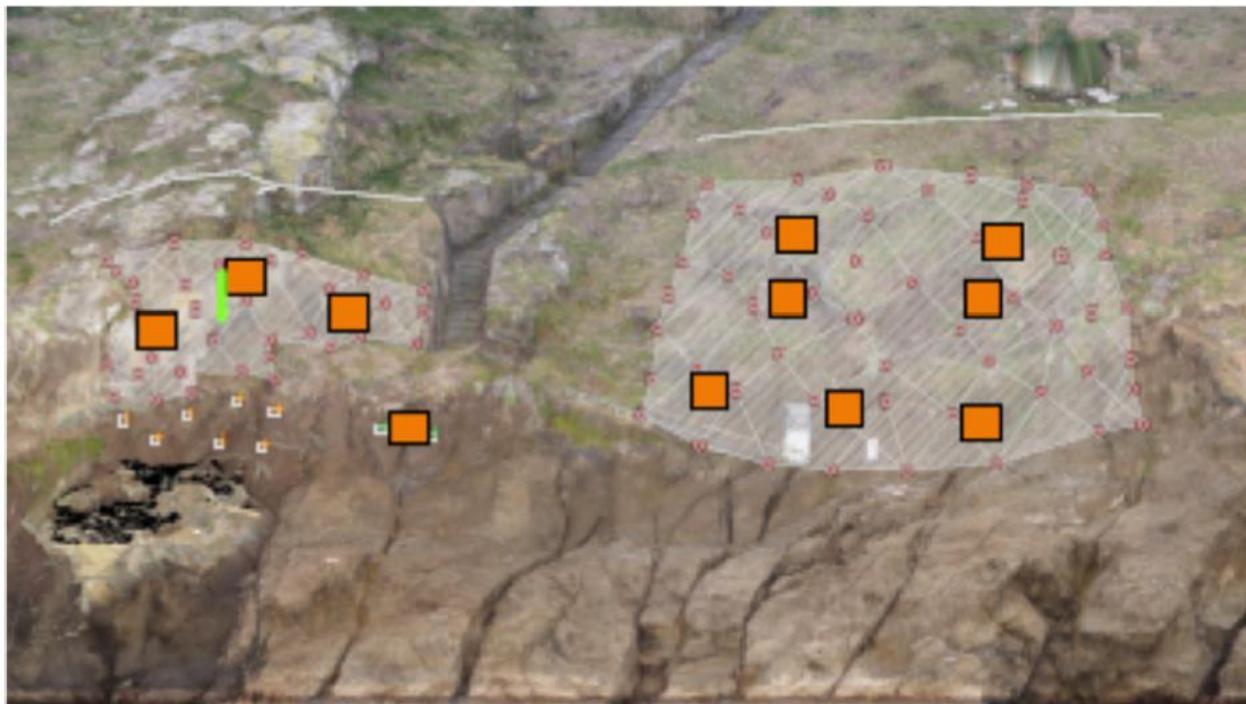


Figura 8 - Planimetria punti e strumenti di monitoraggio zona cimitero



I dettagli del Piano di monitoraggio sono illustrati nel Progetto Strutturale della Mitigazione del rischio: per lo Scalo Marinella si rimanda al § 8 dell'Elaborato 2017E037INV-02-D-S0-RF0001), mentre per lo Scalo n. 4 si rimanda al § 9 dell'Elaborato 2017E037INV-02-D-S0-RF0003).

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 18 di 23

5. RAPPORTO DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Di seguito si espongono gli elementi tecnici, progettuali e amministrativi in adempimento alla Condizione ambientale n. 6 di cui al Parere della Commissione VIA n. 190 del 29 novembre 2021 richiamato nel Decreto VIA n.142/2022 per l'intervento in questione.

Al fine di agevolare la lettura, la struttura della relazione e l'ordine dei paragrafi sono conformi alla numerazione del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 190 del 29 novembre 2021.

5.1 Condizione ambientale n. 6

Si riporta nel seguito l'estratto della Condizione ambientale n. 6 afferente alla sistemazione delle falesie, come definita nel sopra citato Parere della Commissione VIA n.190 del 29 novembre 2021 richiamato dal Decreto VIA n.142/2022.

Condizione ambientale n.6	
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione
Ambito di applicazione	Progettazione, Mitigazioni e Monitoraggio aree a rischio frana
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà ulteriormente sviluppare il progetto di sistemazione e controllo delle falesie, interferite dalle opere di progetto, già attualmente classificate a rischio di frana molto elevato R4, che comprenda, per ciascuna falesia, l'intero corpo in frana, dal piede eventualmente sottomarino fino al coronamento, ampliato di un ragionevole intorno, alla luce delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità competente in materia, coinvolta pure in questa sede, attraverso:</p> <p>a. l'esecuzione di verifiche modellistiche di stabilità ante-, in corso d'opera e post-operam delle frane, considerati anche i processi di abrasione marina e in particolare di erosione alla base per effetto del battente marino;</p> <p>b. l'individuazione di efficaci interventi progettuali di mitigazione del rischio, sviluppati attraverso verifiche geotecniche ex NTC 2018, necessariamente basati sulla diminuzione della pericolosità sia da fenomeni di crollo e ribaltamento dei cunei di roccia lavica sia di eventuali altri fenomeni gravitativi indotti nelle soprastanti piroclastiti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, disgaggio di porzioni rocciose con riprofilatura del versante, chiodature, reti e murature di contenimento, sostruzioni;</p> <p>c. lo sviluppo di uno specifico progetto di monitoraggio, in corso d'opera e post-operam, dei fenomeni gravitativi in ambiente costiero, che si avvalga sia di rilievi geologico-geotecniche basati su tradizionali strumenti quali estensimetri e fessurimetri, sia su misure geomatiche in remoto da laser scanner (LIDAR) o radar (interferometria SAR) sia satellitari, sia terrestri.</p>
Termine avvio VdO	Prima dell'avvio del cantiere
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (per tutte le attività)

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 19 di 23

5.2 Elaborati di progetto di riferimento

Di seguito si elencano gli elaborati sviluppati in adempimento alle prescrizioni relative alla Condizione ambientale n.6. Si tratta di elaborati facenti parte del Progetto Definitivo dell'Intervento 3.a "Realizzazione/adequamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano, Opere di mitigazione del rischio crolli sulla Falesia", emissione del 20.11.2023.

Gli elaborati sono richiamati come Allegato 1 alla presente Relazione, inseriti nella Cartella VO_2.

Elaborato di riferimento	Codice Elaborato
Relazione geologica, Studio di compatibilità geomorfologica degli interventi	2017E037INV-02-D-GE-RGEO00
Report verifiche di stabilità del pendio	2017E037INV-02-D-GE-RPT001
Rilievi geomeccanici integrativi da remoto	2017E037INV-02-D-GE-IND002
Stato di fatto - Scalo n. 4, Planimetria e prospetto con ortofoto	2017E037INV-02-D-R0-TAV012
Stato di fatto - Scalo n. 4, Sezioni e dettagli costruttivi: Barre di chiodatura, reti e funi aderenti	2017E037INV-02-D-R0-TAV013
Stato di fatto - Scalo della Marinella, Carta Geologica, Planimetria	2017E037INV-02-D-R0-TAV014
Stato di fatto - Scalo della Marinella, Carta Geologica, Sezioni AA', BB', CC', DD'	2017E037INV-02-D-R0-TAV015
Stato di fatto - Scalo della Marinella, Carta Geomorfologica, Planimetria	2017E037INV-02-D-R0-TAV016
Stato di fatto - Scalo n. 4, Carta Geologica, Planimetria	2017E037INV-02-D-R0-TAV017
Stato di fatto - Scalo n. 4, Carta Geologica, Sezioni AA', BB', CC'	2017E037INV-02-D-R0-TAV018
Stato di fatto - Scalo n. 4, Carta Geomorfologica, Planimetria	2017E037INV-02-D-R0-TAV019
Progetto Strutturale - Mitigazione del rischio di instabilità del versante - Scalo della Marinella - Relazione geotecnica e sulle fondazioni	2017E037INV-02-D-S0-RF0001
Progetto Strutturale - Mitigazione del rischio di instabilità del versante - Scalo n. 4 - Relazione geotecnica e sulle fondazioni	2017E037INV-02-D-S0-RF0003
Progetto Strutturale - Mitigazione locale del rischio di instabilità della falesia - Scalo della Marinella: Planimetria e Prospetto	2017E037INV-02-D-S0-TAV001
Progetto Strutturale - Mitigazione locale del rischio di instabilità della falesia - Scalo della Marinella: Sezioni e dettagli costruttivi: Barre di chiodatura, reti e funi aderenti	2017E037INV-02-D-S0-TAV002
Progetto Strutturale - Mitigazione locale del rischio di instabilità della falesia Scalo della Marinella: Intervento di sottomurazione	2017E037INV-02-D-S0-TAV003
Progetto Strutturale - Mitigazione locale del rischio di instabilità della falesia Scalo n.4: Planimetria, Prospetto, Sezioni e dettagli costruttivi	2017E037INV-02-D-S0-TAV004
Progetto Strutturale - Mitigazione locale del rischio di instabilità della falesia - Schemi installazione punti di misura per il monitoraggio	2017E037INV-02-D-S0-TAV005

Inoltre, come ulteriore rappresentazione, si riporta il report fotografico dei luoghi a seguito degli interventi in somma urgenza presso lo Scalo n.4 eseguiti nel 2023 (Allegato 2).

5.3 Ottemperanza ed attività svolte

Il prospetto seguente associa a ciascuna prescrizione della Condizione ambientale n. 6 le azioni adottate in adempimento, con associati gli elaborati progettuali di riferimento, come individuati al precedente § 5.2.

Prescrizione	Azione adottata	Elaborato di riferimento
a. l'esecuzione di verifiche modellistiche di stabilità ante-, in corso d'opera e post-operam delle frane, considerati anche i processi di abrasione marina e in particolare di erosione alla base per effetto del battente marino;	Nel Progetto Definitivo dell'Intervento 3.a di sistemazione delle falesie sono state sviluppate le verifiche modellistiche richieste. Le verifiche hanno visto l'analisi della stabilità del pendio, integrati da ulteriori rilievi geomeccanici che hanno permesso di aggiornare ed approfondire il quadro dello stato di fatto.	2017E037INV-02-D-GE-RGEO00 2017E037INV-02-D-GE-RPT001 2017E037INV-02-D-GE-IND002 2017E037INV-02-D-R0-TAV014 2017E037INV-02-D-R0-TAV015 2017E037INV-02-D-R0-TAV016 2017E037INV-02-D-R0-TAV017 2017E037INV-02-D-R0-TAV018 2017E037INV-02-D-R0-TAV019
b. l'individuazione di efficaci interventi progettuali di mitigazione del rischio, sviluppati attraverso verifiche geotecniche ex NTC 2018, necessariamente basati sulla diminuzione della pericolosità sia da fenomeni di crollo e ribaltamento dei cunei di roccia lavica sia di eventuali altri fenomeni gravitativi indotti nelle soprastanti piroclastiti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, disgaggio di porzioni rocciose con riprofilatura del versante, chiodature, reti e murature di contenimento, sostruzioni;	Nel Progetto Definitivo dell'Intervento 3.a di sistemazione delle falesie sono stati definiti e dimensionati gli interventi di mitigazione del rischio come richiesti. Nello specifico, il progetto strutturale ha interessato lo Scalo n.4 e lo Scalo Marinella mitigando il rischio di instabilità del versante ed il rischio locale della falesia. Il dettaglio degli interventi è riportato nella relazione geologica e negli elaborati grafici di riferimento.	2017E037INV-02-D-GE-RGEO00 2017E037INV-02-D-R0-TAV012 2017E037INV-02-D-R0-TAV013 2017E037INV-02-D-S0-RF0001 2017E037INV-02-D-S0-RF0003 2017E037INV-02-D-S0-TAV001 2017E037INV-02-D-S0-TAV002 2017E037INV-02-D-S0-TAV003
c. lo sviluppo di uno specifico progetto di monitoraggio, in corso d'opera e post-operam, dei fenomeni gravitativi in ambiente costiero, che si avvalga sia di rilievi geologico-geotecniche basati su tradizionali strumenti quali estensimetri e fessurimetri, sia su misure geomatiche in remoto da laser scanner (LIDAR) o radar (interferometria SAR) sia satellitari, sia terrestri.	Nel Progetto Definitivo dell'Intervento 3.a di sistemazione delle falesie, precisamente nel progetto strutturale per ciascuna delle due falesie (Marinella, Scalo n. 4), si prevede una sezione in cui viene definito il Piano di Monitoraggio dei fenomeni gravitativi in ambiente costiero, sviluppato secondo le caratteristiche richieste.	2017E037INV-02-D-GE-RGEO00 2017E037INV-02-D-S0-RF0001 2017E037INV-02-D-S0-RF0003 2017E037INV-02-D-S0-TAV004 2017E037INV-02-D-S0-TAV005

 <p>Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA</p>	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 21 di 23

5.4 Parere dell'Autorità competente

Il Progetto Definitivo dell'intervento 3.a "Realizzazione/adequamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano, Opere di mitigazione del rischio crolli sulla Falesia" è stato trasmesso, con nota INVITALIA prot. n. 0402696 del 28 dicembre 2023, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale, quale autorità competente in materia di compatibilità con la pianificazione di bacino nonché quale Ente coinvolto per la Condizione ambientale n. 6 del Decreto VIA n.142/2022.

L'Autorità di Bacino ha espresso parere positivo sul Progetto Definitivo con nota prot. n. 663/2024 del 22 gennaio 2024. Il parere è richiamato come Allegato 3 alla presente Relazione, inserito nella Cartella VO_2.

Nel parere l'Autorità ha ritenuto che *«... gli interventi proposti, in quanto finalizzati alla mitigazione del rischio geomorfologico, siano compatibili con la vigente pianificazione di bacino e si esprime pertanto parere favorevole con la prescrizione che venga avviato quanto prima e comunque almeno già in fase di esecuzione, il monitoraggio sia delle scarpate, sia delle opere già realizzate e da realizzarsi, così come proposto nella documentazione progettuale stessa»*.

Sono altresì indicate indicazioni operative per le fasi di monitoraggio e di manutenzione:

- *«In ogni caso il piano di monitoraggio, che dovrà essere coordinato con il Piano di Protezione Civile Comunale, dovrà essere collegato ad un Piano di manutenzione delle opere già realizzate e da realizzarsi e dovrà comprendere, tra l'altro:*
 - *l'installazione di strumentazione di controllo;*
 - *l'esecuzione di misure periodiche, nonché di misure mirate nei giorni successivi ad eventi sismici e/o meteorologici particolarmente avversi;*
 - *la definizione di soglie di attenzione e di allarme;*
 - *le modalità di allertamento delle competenti Autorità comunali in accordo con le previsioni del Piano di Protezione Civile, da attivarsi qualora si rilevino condizioni tali da generare situazioni di pericolo;*
 - *la redazione, con cadenza annuale, di un rapporto che certifichi l'avvenuta esecuzione delle operazioni di monitoraggio e descriva le eventuali situazioni di allerta generate»*.

Tali indicazioni saranno recepite nel Capitolato dell'affidamento dei lavori di sistemazione delle falesie.

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 22 di 23

6. CONCLUSIONI

Il procedimento VIA condotto sull'intervento di adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano si è concluso con Decreto n. 142/2022 e relative condizioni ambientali.

Vista la complessità dell'impianto prescrittivo e considerata la necessità di contenere i tempi di attuazione dell'intervento pubblico, INVITALIA ha ritenuto di dare priorità alla sistemazione delle falesie presso i due scali della Marinella e dello Scalo n.4.

La sistemazione delle falesie è ambito oggetto della specifica Condizione ambientale n. 6 del sopra citato Decreto n. 142/2022.

Pertanto, nel corso del 2023 è stato sviluppato il Progetto di sistemazione e controllo delle falesie secondo i requisiti richiesti dalla Condizione ambientale n. 6. La progettazione è stata preceduta da indagini integrative e da interventi di somma urgenza presso lo Scalo n.4. Il Progetto ha quindi condotto le opportune verifiche modellistiche, ha dimensionato gli interventi di mitigazione del rischio per i due scali, ha predisposto il piano di monitoraggio dei fenomeni gravitativi in ambiente costiero.

Il Progetto è stato quindi sottoposto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale, ed ha ottenuto parere positivo ad inizio 2024.

Per quanto riportato attraverso la presente Relazione ed i relativi allegati, si ritiene di aver esaurientemente fornito tutti gli elementi attestanti il **corretto adempimento alle prescrizioni della Condizione ambientale n. 6 del Decreto VIA n.142/2022**, anche in virtù del parere positivo già espresso dall'Autorità di Bacino, in qualità sia di Autorità competente in materia di compatibilità con la pianificazione di bacino sia di Ente coinvolto per la condizione ambientale in questione.

Pertanto, si attende l'emissione del provvedimento di conclusione della procedura di Verifica di Ottemperanza alla Condizione ambientale n. 6.

 Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	2017E037INV-02-D-VV-RVO000
	Rev. 0
	Pag. 23 di 23

7. ALLEGATI

Gli allegati richiamati nella presente Relazione sono inseriti nella Cartella VO_2 "DOCUMENTAZIONE DI OTTEMPERANZA", come da Specifiche Tecniche del Ministero dell'Ambiente per le procedure di Valutazione di ottemperanza.

- Allegato 1
Progetto Definitivo del sub intervento 3.a – *"Realizzazione/adeguamento approdi all'isola di S.Stefano, Opere di mitigazione del rischio crolli sulla Falesia"*
- Allegato 2
Report fotografico della falesia in Scalo n.4, a seguito degli interventi in somma urgenza
- Allegato 3
Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale, prot. n. 663/2024 del 22 gennaio 2024